



COMUNE DI GENOVA

Direzione Protezione Civile

ORDINANZA DEL SINDACO

ATTO N. ORD 157 DEL 15/05/2025

OGGETTO: REVOCA DELL'ORDINANZA SINDACALE ORD-445-2023 RELATIVA ALLA CHIUSURA DELL'APPARTAMENTO INTERNO 5 DI VIA ISONZO CIVICO 2 PER CROLLO CONTROSOFFITTO.

Il Vice Sindaco Reggente

Visto l'art. 54, commi 4 e 4 bis del D. Lgs. n 267/2000 (Testo Unico Enti Locali), che individua le competenze del Sindaco in tema di provvedimenti contingibili e urgenti, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica;

Premesso che:

- in data 13/11/2023 il personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e dell'Ufficio di Pubblica Incolumità interveniva causa crollo di porzione di controsoffitto presso l'abitazione di Via Isonzo civico 2 interno 5;
- per gli effetti del crollo e dello stato di degrado del solaio, concordemente con il Caposquadra dei VV.F., il personale dell'Ufficio di Pubblica Incolumità ha disposto la chiusura dell'appartamento di Via Isonzo civico 2 interno 5;

Richiamata dunque l'Ordinanza Sindacale n. ORD. 445 del 28/11/2023 ad oggetto "*Convalida di chiusura dell'appartamento interno 5 di Via Isonzo civico 2 per crollo controsoffitto*";

Visti:

- la Relazione per richiesta revoca ordinanza, a firma Geom. Marco Russello (Collegio Geometri e Geometri Laureati di Genova n. 2851), nella qualità di tecnico incaricato dalla proprietà dell'immobile per la messa in sicurezza, pervenuta all'Ufficio Pubblica Incolumità e assunta al protocollo al numero n. 202672.E del 29/04/2025;
- il rapporto prot. n. 0222354.I del 12/05/2025 attestante l'avvenuto sopralluogo in data 07/05/2025 da parte del personale dell'Ufficio Pubblica Incolumità, il quale ha constatato

Documento sottoscritto digitalmente

l'esecuzione delle opere dichiarate e, sulla scorta delle sopracitate dichiarazioni di messa in sicurezza, ha disposto verbalmente la revoca delle misure cautelative di cui all'Ordinanza Sindacale n. ORD. 445 del 28/11/2023 per l'interno 5 del civico 2 di Via Isonzo;

Dato atto che del provvedimento di revoca delle misure di interdizione è stata preventivamente inoltrata comunicazione al Prefetto, ex art. 54 comma 4 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 con nota prot. 0214966.U del 07/05/2025 e che, ai sensi della medesima disposizione, il presente provvedimento sarà allo stesso notificato;

Considerato altresì che:

- l'istruttoria del presente atto è stata svolta dalla Dirigente della Protezione Civile Ing. Irene Marras, Responsabile del Procedimento, che è incaricata di ogni ulteriore atto necessario per dare esecuzione al presente provvedimento;
- con la sottoscrizione della proposta del presente atto la Dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, in qualità di Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

ORDINA

anche a convalida di quanto disposto sul posto dall'Ufficio Pubblica Incolumità in data 07/05/2025 e, successivamente, con nota prot. 0214966.U del 07/05/2025, la revoca delle misure cautelative di cui all'Ordinanza Sindacale n. ORD - 445 del 28/11/2023 per l'appartamento interno 5 del civico 2 di Via Isonzo;

DISPONE ALTRESÌ

che la presente ordinanza sia trasmessa:

- alla Segreteria Organi Istituzionali, per la notifica agli interessati nelle forme di Legge;
- alla Direzione di Area Corpo di Polizia Locale - Direzione Protezione Civile - Ufficio Pubblica Incolumità per quanto di competenza;
- al Comando Polizia Locale - Unità territoriale Levante - ed al Municipio IX Levante, per conoscenza e quanto di competenza;
- alla Direzione Entrate Tributarie e Canoni - Ufficio TARI/IMU, per conoscenza;
- ad AMIU Genova, per conoscenza;
- alla Direzione Edilizia Privata, per conoscenza;
- all'Ufficio Toponomastica - Sicurezza e Qualità, per conoscenza;
- al Comando Provinciale Vigili del Fuoco, per conoscenza;

Documento sottoscritto digitalmente

- alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Genova, ai sensi dell'art. 54, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Il Vicesindaco Reggente
PIETRO PICIOCCHI

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso entro sessanta giorni, dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della L.1034/1971 e s.m. e i. , ovvero entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.